

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 566/RE DEL 08 SETTEMBRE 2023

Pratica n. 1329-RE del 08/09/2023

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 570, sita in comune di Tuscania, assegnata al sig. Serfustini Luigi, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA Dr. Vincenzo Rosario Robusto
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	566/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 08/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 566/RE DEL 08 SETTEMBRE 2023**

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota 570, sita in comune di Tuscania, assegnata al sig. Serfustini Luigi, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 Giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 9 agosto 2023, n. 42/CS/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stata nominata, a far data 01 settembre 2023 e sino al 30 settembre 2023, Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL la Dott.ssa Dina Maini;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agencia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 30 agosto 2023, n. 45/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 5 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art.

24, comma 2, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell’Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell’Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 25 febbraio 1955, repertorio n. 2268, registrato a Viterbo il 15 marzo 1955, al n. 3107, volume 189, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1955, al n. 1789 del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Serfustini Luigi, fu Francesco, nato a Ussita (Macerata) un appezzamento di terreno sito in comune di Tuscania, località Infernetto, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come quota 570 della superficie catastale di circa ha 02.72.50, effettiva di circa ha 02.76.90, distinto in catasto, all’epoca del rogito, alla Sezione 11, con i mappali 5/B5 – 5/A9, confinante con le quote 569-577-571. Il godimento del fondo competeva all’assegnatario a partire dal 1 settembre 1954;

ATTESO che con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma del 14 aprile 1972, repertorio n. 9818, registrato a Roma il 21 aprile 1972, al n. 7714, volume 2455, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 9 maggio 1972, al n. 3782 del Registro particolare, l’Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all’art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 2383/CE/A del 10 dicembre 1971, ha concesso, al summenzionato Serfustini Luigi, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 570, sita in comune di Tuscania, distinta in

catasto, all'epoca del rogito, al foglio 43, particella 9 per la superficie complessiva di circa ha 02.79.90;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Luciano D'Alessandro, notaio in Viterbo, del 29 giugno 1983, repertorio n. 8469/364, registrato a Viterbo in data 15 luglio 1983, al n. 6146, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 10 luglio 1983, al n. 6400 di formalità, il sig. Plinio Serfustini, nato a Tuscania l'8 novembre 1946, erede per disposizioni testamentarie del sig. Serfustini Luigi, deceduto il 14 luglio 1977, ha venduto, ai sigg. Corrado Di Virginio, nato a Piansano il 16 febbraio 1941 e Rosanna Fioretti, nata a Piansano il 10 settembre 1944, i quali hanno accettato ed acquistato, il terreno sito in Tuscania, costituito dalla quota n. 570, sopra catastalmente descritto;

PRESO ATTO che, con atto di permuta dr. Angelo Gaglione, notaio in Valentano del 21 novembre 1985, repertorio n. 1354, registrato a Viterbo in data 9 dicembre 1985, al n. 9822, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 6 dicembre 1985, al n. 10118 di formalità, i sigg.ri Di Virginio Corrado e Fioretti Rosanna, sopra generalizzati, hanno trasferito a titolo di permuta ai sigg.ri Colelli Nazareno, nato a Piansano il 4 novembre 1944 e Serfustini Diana, nata a Tuscania il 22 ottobre 1946, i quali a tale titolo acquistano per un mezzo indiviso ciascuno, in comunione legale dei beni, il terreno agricolo sito in Tuscania, costituito dalla quota n. 570, sopra catastalmente descritto;

PRESO ATTO che, a seguito del decesso della sig.ra Serfustini Diana, avvenuto in data 2 ottobre 2022, con denuncia di successione registrata a Viterbo in data 20 dicembre 2023, al n. 9983, volume 88888, trascritta presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Viterbo, il 30 gennaio 2023, al n. 1239 di formalità, sono stati indicati eredi del de cuius il coniuge Colelli Nazareno, sopra generalizzato e le figlie, Colelli Loredana, nata a Piansano il 16 marzo 1973 e Colelli Veronica, nata a Viterbo il 2 febbraio 1971;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Foderini Nazareno, nato a Piansano il 1 agosto 1964, delegato dal sig. Colelli Nazareno, con istanza del 3 agosto 2022, prot. n. 8150 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 713 del 15 marzo 2023 redatta dal tecnico dr. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 1907 del 10 luglio 2023 redatta dal tecnico geom. Gualtiero Talucci, relativa alla quota 570, sita in comune di Tuscania, al foglio 43, particella 9 della superficie di ha 02.79.90;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 1907 del 10 luglio 2023;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere

alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Serfustini Luigi, sopra generalizzato, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, del 25 febbraio 1955, repertorio n. 2268, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Tuscania, al foglio 43, particella 9, per la superficie complessiva di circa ha 02.79.90, costituente la descritta quota 570 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Serfustini Luigi, fu Francesco, nato a Ussita (MC)

Matricola: n. 1363/V;

Contratto: del 25 febbraio 1955, repertorio n. 2268;

Quota: n. 570, comune di Tuscania, località Infernetto;

Dati Catastali: distinta al foglio 43, particella 9, per la superficie di ha 02.79.90;

Confini: a nord con le quote 569-577-571.

Con istanza del 3 agosto 2022, prot. n. 8150, e successive integrazioni, il sig. Foderini Nazareno, delegato dal sig. Colelli Nazareno, ha chiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 570 si è provveduto a richiedere con nota prot. 633 del 9 marzo 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 713 del 15 marzo 2023 redatta dal tecnico incaricato Dr. Luigi Castiglione dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche. Con nota prot. 1907 del 10 luglio 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico geom. Gualtiero Talucci con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile della matricola n. 1363/V, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 08 settembre 2023

IL Responsabile di P.O.
Dr.ssa Daniela Moscatelli